



53° Distretto Scolastico – 84014 Nocera Inferiore

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Guglielmo Marconi”

Via Atzori, 174 (Ufficio del Dirigente Scolastico)

Via Atzori, 174 (Uffici Amministrativi - Aule Triennio)

Corso Vittorio Emanuele, 241 (Laboratori Triennio)

Via De Curtis, 30 (Aule e Laboratori Biennio)

tel. 0815174171 fax: 081927918

tel. 0815174171 fax: 081927918

tel. 0815175677 fax: 0815170902

Email: SAIS04100T@istruzione.it

Pec: SAIS04100T@pec.istruzione.it

URL: www.itmarconinocera.org

Codice fiscale: 94000420656

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE – "G. MARCONI" – NOCERA INFERIORE
Prot. 0008629 del 23/11/2017
(Uscita)

A: tutto il personale
DSGA Chiara Diana
RSPP prof. Giuseppe Amato
RLS Salvatore Petrosino
Albo. Sito web

OGGETTO: PREVENZIONE - SICUREZZA - SALUTE NELLA SCUOLA. DISPOSIZIONI ED ISTRUZIONI IMPARTITE DAL DIRIGENTE SCOLASTICO, NONCHE' INFORMAZIONI IN APPLICAZIONE DEL D.LGS. 81/08 E SS. MM. II.

DISPOSIZIONI ED ISTRUZIONI IMPARTITE DAL DIRIGENTE SCOLASTICO

Si elencano le seguenti prescrizioni finalizzate alla riduzione dei rischi, alla prevenzione degli infortuni, alla protezione della salute.

COMPORTAMENTI VIETATI PER TUTTO IL PERSONALE:

Il mancato assolvimento degli impegni di servizio o atteggiamenti difformi rispetto alle disposizioni ricevute.

Il mancato rispetto degli orari di lavoro o l'abbandono del posto di lavoro se non per motivi di sicurezza.

La mancata vigilanza sui minori in consegna, anche temporanea.

L'omissione di soccorso dell'infortunato.

L'assenza di cautele nell'uso degli impianti tecnologici presenti.

L'abbandono anche temporaneo di apparecchiature elettriche ancora collegate all'impianto.

L'utilizzo di apparecchiature elettriche non a norma o non allacciate a rete secondo norma.

L'uso improprio di strumenti e/o materiali presenti.

L'utilizzo di apparecchiature non espressamente autorizzate dal Dirigente Scolastico (stufe, fornelli, frigoriferi, bombolette a gas, attrezzature da lavoro non catalogate, ecc.).

L'abbandono o il mancato rigoverno di strumenti o materiali dopo l'uso.

L'abbandono anche temporaneo di materiali o sostanze nocive, ad esempio materiali per la pulizia.

Detenere sostanze infiammabili (alcool, ecc.) ad esclusione di quelle utilizzate per la pulizia che dovranno essere tenute segregate in appositi armadi.

La mancata lettura delle avvertenze descritte sull'etichetta dei prodotti usati.

Il mancato rispetto delle istruzioni d'uso dei prodotti.

L'utilizzo di materiali, senza aver verificato se siano dannosi alla salute.

L'utilizzo di scale ed attrezzi senza seguire le schede per l'uso.

Omettere di segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico ogni forma di pericolo come vetri rotti, fili elettrici scoperti, caduta di strutture fisse e di materiali che possano essere indicatori di pericolo, ecc.

Consentire che gli studenti accedano in aule speciali, palestre o laboratori senza sorveglianza.

Consentire il passaggio su pavimentazioni bagnate o con materiale scivoloso in particolare nei servizi e nelle scale.

Non intervenire, secondo le mansioni, per assicurare l'igiene nei servizi, nelle aule, negli spazi comuni.

Trascurare di verificare le condizioni degli spazi utilizzati per le attività degli studenti.

Trascurare di riportare la scelta delle attività da proporre o da consentire agli studenti in rapporto con l'agibilità degli spazi e delle strutture e l'eventuale presenza di fonti di pericolo.

Accatastare materiale combustibile in aule e/o depositi.

Ingombrare con arredi o altro le vie di fuga da utilizzare nei casi di emergenza.

Depositare sugli armadi o altri appoggi elevati, in prossimità di bordi, oggetti che possono cadere e arrecare danno alle persone.

Affiggere alle pareti materiale di qualunque genere a meno di due metri dalla segnaletica di sicurezza.

La somministrazione di farmaci agli alunni senza autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Fumare in tutti gli ambienti dell'edificio e nelle immediate vicinanze delle uscite.

COMPORAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTO IL PERSONALE:

Durante le operazioni di primo soccorso e medicazione devono essere utilizzati guanti monouso per prevenire contatti con liquidi biologici.

Le lavoratrici in gravidanza devono informare tempestivamente il Dirigente Scolastico del loro stato.

Negli interventi consentiti su apparecchiature elettriche (sostituzione cartucce stampanti, pulizia, ecc) staccare la spina o aprire l'interruttore bipolare del quadro elettrico a monte, assicurandosi che l'erogazione della corrente elettrica sia mantenuta sospesa per tutta la durata dell'operazione.

DISPOSIZIONI ED ISTRUZIONI IMPARTITE DAL DATORE DI LAVORO AI DOCENTI

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.

Esercitare ininterrottamente il compito di vigilanza in tutti i momenti della permanenza scolastica degli studenti. In caso di allontanamento, per giustificato motivo, affidare la classe ad un collaboratore scolastico.

Illustrare agli studenti le procedure di evacuazione e le modalità di comportamento da adottare in caso di situazioni di emergenza.

Nella vita scolastica giornaliera, si deve incoraggiare, uno stile di insegnamento, di relazioni umane, di apprendimento ecc. che tenda a migliorare la qualità della vita.

Organizzare attività di movimento degli studenti soltanto in ambienti privi di ostacoli o ingombri.

È vietato svolgere attività di qualunque genere in prossimità di spigoli vivi come termosifoni non protetti, spigoli di finestre ed arredi scolastici.

Non impartire compiti o incombenze che possano procurare danni agli alunni, in particolare, non utilizzare gli studenti per il trasporto di arredi.

Utilizzare soltanto sussidi con il marchio di conformità CE e non utilizzare strumenti appuntiti, taglienti o arrugginiti.

Mantenere il materiale scolastico in modo da non creare ingombri, in particolare disporre gli zainetti in modo da evitare il rischio cadute.

In caso di infortunio durante le lezioni o le attività aggiuntive, indagare e denunciare subito le eventuali cause relazionando dettagliatamente per iscritto l'accaduto.

È vietato utilizzare chiodi, ganci, puntine da disegno e simili dispositivi per affiggere alle pareti eventuale materiale scolastico o altro. Per tali esigenze è consentito esclusivamente l'utilizzo di nastro adesivo o velcro.

Organizzare le attività didattiche in modo da evitare per gli alunni un eccesso di peso di libri da trasportare. In classe indicare e richiedere agli alunni una postura corretta.

DISPOSIZIONI ED ISTRUZIONI IMPARTITE DAL DATORE DI LAVORO AL PERSONALE AMMINISTRATIVO E A TUTTI COLORO CHE UTILIZZANO VIDEOTERMINALI

Ogni 120 minuti di applicazione continuativa ai videotermini , sospendere per 15 minuti l'attività.

Nelle attività alla scrivania mantenere una posizione eretta della spina dorsale.

Operare alla scrivania in posizione di luce naturale o artificiale favorevole.

DISPOSIZIONI ED ISTRUZIONI IMPARTITE DAL DATORE DI LAVORO AI COLLABORATORI SCOLASTICI

E vietato spostare da soli pesi superiori a 30 kg (uomini) o 20 kg (donne), per pesi superiori farsi aiutare.

Non sollevare carichi flettendo il tronco ma alzandosi sulle gambe tenendo le braccia tese.

Nelle operazioni di piccola manutenzione, movimentazione manuale dei carichi e di pulizia usare i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) messi a disposizione (guanti, ecc).

Non usare prodotti chimici per la pulizia in modo difforme dalle modalità d'uso riportate nelle istruzioni. Custodire sempre i prodotti per la pulizia in ambienti chiusi a chiave.

Provvedere ad una frequente pulizia dei servizi igienici.

Quando il pavimento è bagnato interdire l'accesso all'ambiente provvedendo all'immediata asciugatura.

Si riporta l'art. 20 del D.Lgs. 81/08 riguardante gli obblighi dei lavoratori:

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

i) sottoporsi se del caso ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

3. In caso di lavori di manutenzione all'interno della scuola i lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Si riporta l'art. 59 del D.Lgs. 81/08 riguardante le sanzioni per i lavoratori:

1. I lavoratori sono puniti:

a) con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro per la violazione dell'articolo 20, comma 2, lett. b), c), d), e), f), g), h) e i);

b) con la sanzione amministrativa pecuniaria da 50 a 300 euro per la violazione dell'articolo 20 comma 3; la stessa sanzione si applica ai lavoratori autonomi di cui alla medesima disposizione.

Il dirigente scolastico
Prof. Alessandro Ferraiuolo

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa